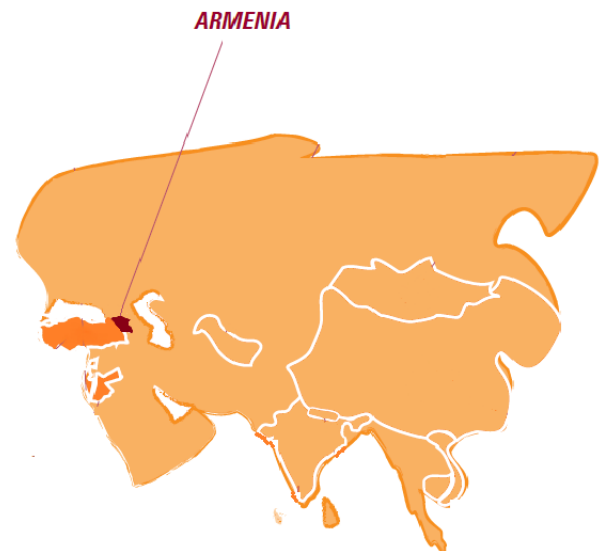


ARMENIA

Ricami di pietra

Viaggio di 10 giorni

Il programma di viaggio può subire variazioni determinate dall'andamento della pandemia di Covid-19.



In qualunque periodo dell'anno, per un minimo di anche 2 sole persone.
Il periodo migliore rimane comunque da maggio a ottobre.

Perché viaggiare responsabile?

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, unendo al viaggio incontri con gli abitanti delle località visitate, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza, di approccio ad altre tradizioni, usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile si prefigge come obiettivo primario il sostegno delle economie dei paesi visitati, per ottenere ciò si utilizzano, per quanto possibile, servizi offerti da operatori locali selezionati, questo fa sì che la maggior parte dei proventi turistici rimanga sul posto.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

IL VIAGGIO:

L'Armenia è una terra dal paesaggio affascinante. E' la terra in cui la tradizione biblica colloca il Giardino dell'Eden. La terra da cui, nelle giornate limpide si può perfino pensare di scorgere sull'Ararat la sagoma dell'Arca di Noè.

Immersa tra i monti nel Sud del Caucaso, questo antico paese è sempre stato testimone di avvenimenti storici, paese che ha pagato lo scotto degli incontri e degli scontri tra civiltà diverse, naturale ponte tra l'Occidente e l'Oriente, tappa d'obbligo sulla via della seta. La sua è una storia lunga di millenni, durante i quali ha vissuto momenti di gloria alternati a drammatici periodi tormentati delle invasioni di conquistatori potenti, Medi, Persiani, Parti, Romani, Bizantini, Arabi, Ottomani durante i quali ha perso quasi sempre la sua indipendenza, i suoi territori ma è riuscita a conservare l'autonomia di pensiero e la coscienza della sua identità etnica e culturale. Numerosi i monumenti e i capolavori dell'Era Antica e del Medioevo sparsi a cielo aperto in tutto il paese: sono tutti il frutto della sua creatività, della sua anima indomabile e della sua cultura ricca e originale. Su tutto questo ha avuto un ruolo determinante la sua Chiesa. Gran parte del suo popolo si è convertito al cristianesimo per opera degli Apostoli Taddeo e Bartolomeo. Già nel 301 il re Tiridate ha proclamato il cristianesimo Religione di Stato, per cui l'Armenia è divenuta il primo stato cristiano al mondo. Isolata tra gli stati vicini del Medio Oriente l'Armenia ha una chiesa autonoma che si distingue soprattutto per la ricchezza e l'originalità della sua architettura religiosa e per la liturgia solenne i cui canti evocano un profondo misticismo. Gli Armeni sono un popolo onesto e ospitale profondamente legato alle sue tradizioni. Questo viaggio propone di visitare chiese e monasteri medioevali dispersi in tutta l'Armenia che, costruiti interamente in pietra locale, emergono armoniosamente tra natura e paesaggi incantevoli. Godere da vicino la bellezza mitica del biblico Monte Ararat (attualmente in Turchia come la maggior parte dei monumenti del passato), simbolo di antica sacralità per il popolo armeno. Recarsi ad Echmiadzin, la città sacra a tutti gli armeni in quanto sede della suprema autorità della chiesa armena. Scoprire la foresta degli antichi Khatchkars, le croci di pietra originali e irripetibili, sparse qua e là nel territorio, pietre che i maestri scalpellini d'un tempo hanno trasformato in un merletto, in un tappeto, in un giardino, in un canto. Recarsi a 1900 m di altitudine sulle sponde del lago Sevan che il poeta canta "un pezzo di cielo caduto sulle montagne". Aggirarsi per i mercati dell'artigianato, godere il profumo emanato dalla frutta fragrante esposta sulle bancarelle, scoprire l'arte secolare della lavorazione dei tappeti armeni. Attraversare villaggi e città per conoscere e condividere la vita quotidiana della popolazione locale.



PROGRAMMA DI VIAGGIO:

1° giorno: ITALIA - YEREVAN

Partenza dall'Italia con volo di linea per **Yerevan**. Arrivo e trasferimento in albergo. Sistemazione nelle camere prenotate e pernottamento.

2° giorno: YEREVAN

Prima colazione in albergo. Giro panoramico della città. La storia di Yerevan risale all'8° secolo a.C. Della antica città è sopravvissuta solo una piccola parte. Fino a qualche anno fa l'aspetto della città era più vicino alle città sovietiche ma ora, grazie alle concezioni architettoniche moderne molti edifici sono stati trasformati. Il giro della città comprende la visita della **Piazza della Repubblica**, progettata con le concezioni architettoniche dello stile tradizionale e il palazzo del Governo, il Ministero degli Affari Esteri, l'Ufficio postale centrale, la Galleria d'Arte; l'Opera del teatro e del balletto, Parco della Vittoria con la statua di Madre Armenia, il Complesso sportivo e dei concerti, il ponte Kievyan, Baghramyan Avenue, il Palazzo Presidenziale, Accademia delle Scienze, il Parlamento (Assemblea Nazionale), l'Unione degli Scrittori, e il **mercato della frutta**, dove si può trovare la famosa frutta secca armena. Visita al Museo della Storia d'Armenia e al parco commemorativo **Tsitsernakaberd** con il **Museo delle vittime del Genocidio armeno**. Di seguito si visita ad una casa-studio di un pittore armeno, incontro con il pittore e suo figlio (sempre pittore), introduzione alla loro attività.

Cena in una casa locale. Pernottamento in albergo a Yerevan. Rientro in hotel e pernottamento.

3° giorno: YEREVAN - ECHMIADZIN – ZVARTNOTS - YEREVAN

Dopo la prima colazione partenza per **Echmiadzin**, centro della chiesa apostolica armena e luogo dove è nata una delle prime chiese cristiane nel mondo. Qui si trova anche la **residenza del Catholicos**, il capo della chiesa armena.

Visita alla **Cattedrale di Echmiadzin**, costruita tra gli anni 301 - 303 d.C. dal re armeno Tiridate III e il primo Catholicos Armeno, S. Gregorio l'Illuminatore.

Possibilità di partecipare alla messa domenicale.

Dopo la visita alla cattedrale, incontro con i rappresentanti di **Miasnutyan Khach** "Croce di Unità Armena", un'organizzazione di beneficenza locale.

Rientro a Yerevan con sosta presso le rovine del tempio di **Zvartnots** "Tempio del Paradiso degli Angeli", questa perla d'architettura armena fu eretta a metà del 7° secolo ed è considerata una delle meraviglie architettoniche dell'Armenia. Tradizionalmente si trova nel posto dove si sono incontrati il re Tiridate III e San Gregorio l'Illuminatore, dopo la liberazione del Santo dalla prigione. Il tempio fu distrutto da un forte terremoto nel 10° secolo, nonostante ciò le sue rovine colpiscono per le proporzioni e la ricchezza delle decorazioni scultoree.

Sosta in un laboratorio per vedere e conoscere l'arte della creazione delle croci-pietre, tipiche del paese. In serata visita alla fabbrica dei tappeti **Megerian**, qui si può vedere la produzione dei tappeti in stile tradizionale armeno e in stile moderno, osservare il processo dell'annodamento dei tappeti conoscendo le tecnologie di lavorazione di tinture e materiali naturali. Si può visitare anche il museo dei tappeti antichi che hanno più di cent'anni. Tradizionale cena armena all'interno della mostra. Pernottamento in albergo a Yerevan.

4° giorno: YEREVAN – KHOR VIRAP – ARENI - NORAVANK – KARAHUNGE - GORIS

Colazione in hotel e visita al monastero di **Khor Virap** (17° sec.), sorto sul luogo dove fu imprigionato Gregorio l'Illuminatore, prima della proclamazione del Cristianesimo come religione di stato nel 301. Dal monastero si apre una stupenda vista al Monte Biblico Ararat dove discese l'Arca di Noè. Lasciato il monastero sosta in un'azienda vinicola di Areni per una visita ai vigneti locali e una breve degustazione dei prodotti. Pranzo in una località rupestre vicino al monastero. Proseguimento per il monastero di **Noravank**, un grande centro religioso e culturale del 13° sec. che si trova a 122 km da Yerevan, in un luogo inaccessibile immerso in un paesaggio stupendo. La struttura più antica del complesso monastico era la chiesa di S. Karapet (9°-10° sec.) della quale non è rimasto più nulla. Il gavit della chiesa principale risale al 13° sec. ed è stato costruito da Momik, uno dei più grandi architetti e scultori armeni. Proseguimento in direzione Nord, ai confini con l'Iran e sosta alla città di Goris. Cena e pernottamento a Goris.

5° giorno: GORIS – TATEV – KHNDZORESK – GORIS

Colazione in albergo ed inizio del viaggio con la scoperta della città di **Goris** visitando il monumento naturale pietre Dig Dig. La città di Goris è nota non solo per l'ambiente stupendo che la circonda ma anche per la sua architettura urbanistica particolare. Proseguimento per **Khndzoresk** - un villaggio grottesco insediato ancora dai tempi preistorici, ma usato anche come nascondiglio durante le ribellioni del 18° sec. Partenza per il monastero di **Tatev**. Si prende la funivia e si arriva al monastero che è uno dei siti patrimonio dell'umanità UNESCO e una delle gemme d'architettura medievale d'Armenia. Si trova in uno scenario fantastico: gola profondissima, picchi montani e rocce selvatiche che ne hanno fatto un convento inaccessibile. Rientro a Goris. Cena e pernottamento in albergo a Goris.

6° giorno: GORIS – SELIM –LAGO SEVAN – VALLE GETIK - DILIJAN

Colazione e partenza per il passo di Selim, una delle rotte della Grande Via della Seta medievale. Visita al **Caravanserraglio di Selim** costruito nel 1332 dal principe Cesare Orbelyan. Al commercio internazionale gli armeni partecipavano con i propri prodotti esportando cavalli, sale, frutta secca, argento, oro ecc. Si visita **Noraduz** - un antico cimitero medievale, questo è il più grande cimitero di khachkars (croce su pietra) in Armenia risalenti al 7-10° sec. Partenza per il **Lago Sevan**, il secondo grande lago alpino nel mondo con acqua dolce. Esso comprende il 5% della superficie d'Armenia e si trova a 2000 metri sopra il livello

del mare. I monasteri sulla penisola la rendono un posto molto frequentato dalla gente del luogo. Proseguimento per il villaggio **Getik**, una fattoria locale presso la quale si può partecipare alle attività quotidiane, nutrire gli animali, mungere le mucche, partecipare alla preparazione del formaggio motal, un formaggio caprino stagionato nel coccio prodotto tradizionalmente nella valle di Ararat. Cena rurale nella fattoria. Partenza per Dilijan. Pernottamento a Dilijan.

7° giorno: DILIJAN – GOSHAVANK – FIOLETOVO – HAGHPAT – SANAHIN – ODZUN

Dopo la colazione visita al monastero di Goshavank (12-13° sec). Costruito dal famoso personaggio medievale Mkhitar Gosh, l'autore del primo Codice armeno, il monastero è noto per la rarissima croce-pietra armena ricamata a tripla lavorazione della pietra. Sosta presso il villaggio **Fioletovo**, abitato dalla minoranza russa «molokani». Se non è domenica è possibile fare una visita ad una famiglia locale, conoscere la vita quotidiana della gente, bere il té dal famoso «samovar». Proseguimento per la regione di Lori e visita ai complessi architettonici di Sanahin (966 d.C.) e **Haghpat** (976 d.C.), che sono tra le opere d'oro dell'architettura medievale armena e sono iscritte nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO. I dettagli architettonici e la decorazione di monumenti che appartengono alla stessa epoca, hanno molto in comune e ci dà motivo di supporre che essi sono stati creati dagli architetti della stessa scuola. Arrivo ad Odzun. Cena in BB a Odzun, con dei piatti preparati e serviti dalla padrona stessa della casa.

8° giorno: ODZUN – HOVAHANNAVANK – ASHTARAK - YEREVAN

Dopo la colazione si parte per **Hovhannavank**, un monastero di 13° secolo, situato sulla gola del fiume Kasagh. La parte più antica del monastero è la Basilica di San Karapet (Giovanni Battista) fondata all'inizio del 4° secolo da San Gregorio Illuminatore. L'ultima tappa è ad **Ashtarak**, presso la più piccola chiesetta panarmena di Karmravor. Rientro a Yerevan. Cena in ristorante locale. Pernottamento a Yerevan.

9° giorno: YEREVAN – GARNI – GEGHARD - VERNISSAGE

Dopo la colazione visita a **Matenadaran** - depositario di antichi manoscritti, che contiene documenti storici provenienti da tutta Europa e dall'Asia nel corso dei secoli. Si vedrà anche la prima copia della Bibbia in armeno e Vangeli che affascinano con le loro belle miniature. Partenza per il **Tempio Garni**: è l'unico tempio pagano sia dell'Armenia che del Caucaso. È un suggestivo monumento del periodo ellenistico e un impressionante esempio dell'antica architettura armena. È stato costruito nel I° secolo d.C. dal re armeno Tiridate ed è dedicato al dio pagano Mitra, dio del sole, la cui statuetta era all'interno del tempio. Dopo la diffusione del cristianesimo come religione di Stato in Armenia nel 301, il tempio è stato probabilmente utilizzato come residenza estiva reale. A nord-est di Garni, nella valle superiore della gola del fiume Azat, c'è un magnifico monumento d'architettura medievale armeno, il **monastero Geghard**, iscritto nel patrimonio mondiale di UNESCO. Geghard è un altro incredibile monastero, in parte scavato nella roccia. Geghard significa "lancia" in armeno, proprio quella con cui hanno colpito Cristo Crocefisso. È stato l'apostolo Taddeo che l'ha portata con sé in Armenia e per tanto tempo la lancia è stata custodita proprio in questo monastero. Rientro nella capitale. Visita del mercato d'artigianato all'aria aperta Vernissage. Cena in ristorante locale. Pernottamento in albergo a Yerevan.

10° giorno: PARTENZA PER L'ITALIA

Prima colazione in hotel e trasferimento in aeroporto e partenza per l'Italia.

Il programma di viaggio può subire variazioni sia per quanto riguarda gli incontri che l'itinerario. Tali modificazioni possono essere determinate dalla momentanea indisponibilità delle comunità ospitanti o da variazioni delle condizioni sociali ed ambientali che si determinano nel momento in cui si effettua il viaggio.

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO

Viaggio con coordinatore locale in lingua italiana e trasporti interni con mezzi noleggiati. Gli alloggi proposti per il soggiorno in villaggio e lungo gli itinerari culturali nei villaggi si discostano dal classico hotel in stile occidentale, spesso molto costoso e non rappresentativo della realtà che si va a visitare. Tutto ciò a favore di soluzioni più economiche e divertenti come i Bed & Breakfast o l'ospitalità diretta nelle case delle famiglie. In questo modo il viaggiatore avrà modo di sperimentare più da vicino la realtà armena, contribuendo allo sviluppo sostenibile del settore turistico legato all'ospitalità diretta e dando quindi un piccolo incentivo all'economia locale.

PREZZO DEL VIAGGIO a persona, in camera doppia

La partenza è garantita anche per un minimo di 2 sole persone ed i prezzi diminuiranno via via all'aumentare del numero di viaggiatori.

Quota a persona con 2 partecipanti:	€ 1.555 + volo
Quota a persona con 4 partecipanti:	€ 1.175 + volo
Quota a persona con 6 partecipanti:	€ 1.085 + volo
Quota a persona con 8 partecipanti:	€ 985 + volo

Costo voli aerei a partire da € 350 (tasse incluse)

Supplemento per sistemazione in camera singola € 200

Il programma e costi devono intendersi come indicativi, in quanto definiti sulla base della normale programmazione, l'andamento della pandemia da Covid-19 potrebbe costringerci a modificarli.

Programma e costi verranno confermati prima dell'iscrizione e della firma del contratto di partecipazione al viaggio.

**I prezzi qui esposti sono stabiliti sulla base del cambio valutario: 1 eur = 1.20 usd
Una variazione significativa del cambio comporterà un necessario adeguamento come previsto dalle normative in materia.**

La quota comprende:

- 5 pernottamenti con colazione in albergo a Yerevan
- 2 pernottamenti con colazione in bed and breakfast a Goris
- 1 pernottamento con colazione in guesthouse Toon Armeni o in bed and breakfast a Dilijan
- 1 pernottamento con colazione in bed and breakfast a Odzun
- Trasferimenti e trasporto come da programma
- Guida culturale parlante italiano per tutto il viaggio
- Entrate come da programma
- Master class della preparazione del formaggio locale
- Visita ad una famiglia a Fioletovo
- Biglietto della funivia a Tatev
- 8 cene
- 1 bottiglia d'acqua minerale per giorno / a persona
- Assicurazione medico bagaglio e annullamento
- Assicurazione integrativa: **Annullamento viaggio All Risk + coperture complete Covid-19** di Compagnia NOBIS Assicurazioni SpA
- Organizzazione tecnica

La quota non comprende:

- volo aereo a/r Italia-Yerevan
- bevande
- mance, facchinaggio ed extra di carattere personale
- tutto quanto non specificato nella voce "La quota comprende"

Nota: La cifra stabilita prevede un certo tipo di vitto e alloggio e nel caso si desiderino delle sistemazioni diverse, il maggior valore sarà a carico del cliente.

NOTIZIE UTILI

Capitale: Yerevan

Superficie: 29.800 kmq

Abitanti: 3.060.000

Passaporto: Per poter partecipare al viaggio è indispensabile essere in possesso del passaporto individuale (con validità minima sei mesi dalla data di rientro in Italia).

Valuta e cambio: Dal 1993 è stata messa in circolazione la valuta locale DRAM (banconote e monete). Il cambio è 1 EUR = 525 DRAM (AMD), ottobre 2019. La normativa locale non consente pagamenti in valuta diversa da quella locale. Per le banconote in Euro o in Dollari si consiglia di non portare banconote strappate o incollate. Le carte di credito dei principali circuiti internazionali sono facilmente utilizzabili a Jerevan, mentre sono meno diffuse nel resto del Paese.

Norme sanitarie: Non vi sono vaccinazioni obbligatorie per entrare in Armenia. E' consigliabile portare con sé medicinali comuni contro la diarrea, antistaminici (mal di macchina) e quelli personali. Alcuni medicinali non sono in vendita in Armenia o comunque sono di difficile reperimento. Si consiglia, pertanto, a chi necessita abitualmente di farmaci specifici di dotarsi per il viaggio di una scorta di farmaci necessari.

Fuso orario: +3 ore rispetto all'Italia durante l'ora solare, +2 durante il periodo di ora legale.

Telefono: Il prefisso per chiamare in Italia è 0039 e il prefisso per chiamare in Armenia dall'Italia è 00374 + prefisso della città senza lo zero (10 per la capitale e il numero dell'abbonato), per i cellulari è necessario digitare il corrispettivo dell'operatore mobile dopo il prefisso del paese. La capitale Yerevan e tutto il territorio nazionale sono coperti dal servizio di telefonia mobile GSM. Per usare il cellulare italiano in Armenia, prima di partire bisogna attivare il servizio roaming.

E' possibile e molto comodo di utilizzare gli operatori locali (Vivacell o Armentel) acquistando facilmente una scheda telefonica in edicola o nei supermercati.

Clima e abbigliamento: L'Armenia ha un clima continentale, caldo secco d'estate e freddo asciutto d'inverno. La temperatura media d'estate si registra + 40/42 C°, con precipitazioni scarse, d'inverno - 15/19 C°. L'altezza media dalla superficie del mare è di m. 1800. Sono forti le escursioni termiche fra giorno e notte. Consigliamo quindi di avere un'aggiunta al guardaroba d'indumenti caldi. Portate scarpe comode per trekking, occhiali da sole e crema protettiva.

All'uscita: I turisti possono esportare dall'Armenia souvenir, oggetti d'artigianato, brandy, vodka, vino. Coloro che acquisteranno tappeti dovranno avere una fattura del commerciante, attestante che il tappeto non sia antico altrimenti bisogna munirsi di un permesso speciale e versare la tassa governativa applicata "per l'esportazione di valori artistici".

Foto: In Armenia non esistono limitazioni per riprese video e foto, si possono usare tranquillamente qualsiasi apparecchiatura. Per fotografare soggetti militari è consigliato chiedere alla guida.

Acquisti: L'artigianato in Armenia è molto vario e alla portata di tutti: dai piccoli oggetti di ferro battuto, ottone, rame ai merletti, tessuti, pietre preziose come l'ossidiana, oggetti d'oro in argento. Gli acquisti più importanti in ogni caso sono i tappeti, il brandy, il cognac, la vodka, la grappa di Karahundj di gelso, di albicocche, i vini (Areni, Hrazdan, Getap, Arevshat), la frutta condita, secca, i libri d'arte.

La cucina: La cucina tradizionale armena è la più antica tra le cucine mediorientali. La base delle ricette armenes è sempre costituita dai più semplici ed originali prodotti della terra e dell'attività pastorizia. Di grand'uso sono le verdure crude e lesse, i cereali, la carne suina e bovina. Particolarmente saporito il pane (lavash). La tavola è sempre riempita di un vasto assortimento di antipasti di verdure, salami, formaggi che sostituiscono il primo piatto. Il piatto principale è di carne servito con contorni vari. Il tutto è accompagnato d'acqua minerale naturale molto pregiata (Djermuk, Bjni), vino, vodka e cognac. Eccezionali i dolci a base di miele, noci e frutta secca. Molto buona la frutta coltivata in maniera biologica. Vale la pena assaggiare il gelso bianco e rosso appena raccolto. Il caffè è preparato all'orientale e comporta il fondo dopo il consumo.

Religione: cristiana apostolica, detta anche "gregoriana", ma vi sono anche minoranze di cattolici, protestanti, musulmani e testimoni di Geova.

Lingua: la lingua ufficiale è l'armeno. Il russo è lingua veicolare. L'inglese è conosciuto a Jerevan soprattutto nei locali frequentati da stranieri.

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

NOTA BENE: Si raccomanda di accertarsi di essere in possesso di tutti i **documenti** necessari all'effettuazione del viaggio (**passaporto** in corso di validità minima richiesta nei paesi visitati, eventuali **visti** e **vaccinazioni** obbligatorie).

Nel caso in cui il volo transiti per gli USA, accertarsi che il passaporto sia idoneo al transito nel territorio degli Stati Uniti e dotarsi dell'autorizzazione **ESTA**.

Verificare inoltre di essere in regola con eventuali vaccinazioni obbligatorie, in particolare ponete attenzione all'obbligo di vaccinazione contro la **febbre gialla** che viene richiesta a seconda del paese di provenienza (nel caso di permanenza in più stati).

In particolare è responsabilità del viaggiatore verificare le proprie condizioni personali e i limiti normativi di legge legati alla pandemia di **COVID-19** che possono impedire la partecipazione al viaggio.

Organizzazione tecnica:



PLANET VIAGGI RESPONSABILI
Via Vasco de Gama 12a - VERONA
Tel: 045 8342630 – 045 8948363
E-mail: viaggiresponsabili@planetviaggi.it
Skype: planet.viaggi.responsabili
www.planetviaggi.it